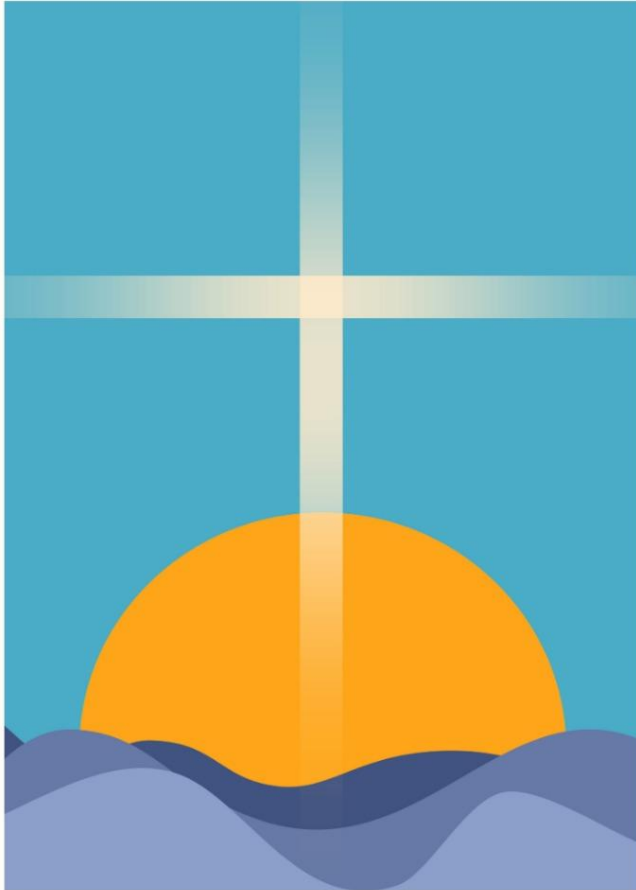


## **Pasqua di Risurrezione**

**5 aprile 2026**



"La Passione è piena di parole che uccidono: parole che tradiscono, negano, accusano, deridono, disperano.

In mezzo a questo mare di parole di morte, Gesù pronuncia pochissime parole, che sono tutte parole di vita.

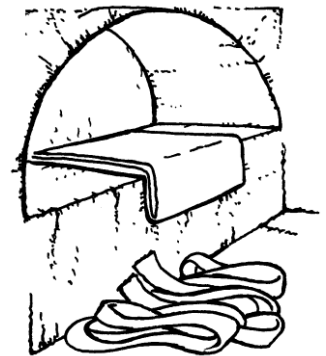
Il Vangelo ci invita ad aprirci, a guardare oltre e correre, come le donne e i discepoli, ad annunciare che non c'è niente di più bello che vivere con Cristo Risorto, anche oggi, ovunque, e nonostante tutto"

*Cardinale Pierbattista Pizzaballa, patriarca di Gerusalemme*

# **Buona Pasqua**

don Severino, don Duccio e il Consiglio pastorale

"Signore,  
che nessun nuovo mattino  
venga ad illuminare la mia vita  
senza che il mio pensiero  
si volga alla tua risurrezione  
e senza che in ispirato io vada,  
con i miei poveri aromi,  
verso il sepolcro vuoto dell'orto!  
Che ogni mattino sia, per me,  
mattino di Pasqua!  
Che ognuno dei miei risvegli,  
sia un risveglio alla tua presenza vera,  
Che ogni episodio della giornata  
sia un momento in cui io ti senta  
chiamarmi per nome, come chiamasti Maria!"



## **Prima Lettura At 10,34°.37-43**

*Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.*

### **Dagli Atti degli Apostoli**

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.

E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

*Parola di Dio*

### **Salmo Responsoriale - Dal Sal 117**

**R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo.**

Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre». R.

La destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto prodezze.

Non morirò, ma resterò in vita  
e annuncerò le opere del Signore. R.

La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi. R.

## Seconda Lettura 1Cor 5, 6-8

*Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova.*

### Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, non sapete che un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta? Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova, poiché siete àzzimi.

E infatti Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato!

Celebriamo dunque la festa non con il lievito vecchio, né con lievito di malizia e di perversità, ma con àzzimi di sincerità e di verità.

*Parola di Dio*

### SEQUENZA

Alla vittima pasquale,  
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.  
L'Agnello ha redento il suo gregge,  
l'Innocente ha riconciliato  
noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate  
in un prodigioso duello.  
Il Signore della vita era morto;  
ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria:  
che hai visto sulla via?».  
«La tomba del Cristo vivente,  
la gloria del Cristo risorto,  
e gli angeli suoi testimoni,  
il sudario e le sue vesti.  
Cristo, mia speranza, è risorto:  
precede i suoi in Galilea».  
Sì, ne siamo certi:  
Cristo è davvero risorto.  
Tu, Re vittorioso,  
abbi pietà di noi.

**Victimae pascháli laudes  
ímmolent christiáni.  
Agnus redémit oves:  
Christus innocens  
Patri reconciliávit peccatóres.**

**Mors et vita  
duélo confluxére mirándo:  
dux vitae mórtuus regnat  
vívus.**

**Dic nobis, Maria,  
quid vidísti in via?  
Sepúlcrum Christi vivéntis:  
et glóriam vidi resurgéntis.  
Angélicos testes,  
sudárium et vestes.  
Surréxit Christus spes mea:  
praecédet suos in Galilaéam.  
Scimus Christum  
surrexísse a mórtuis vere:  
tu nobis, victor Rex,  
miserére.**



## **Alleuia, alleluia.**

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato:  
facciamo festa nel Signore. (Cfr. 1Cor 5,7-8)

### **Vangelo:** Lc 24,1-12

*È risorto e vi precede in Galilea.*

### **Dal Vangelo secondo Matteo (28,1-10)**

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba.

Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte.

L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto».

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.

Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno». *Parola del Signore*

## **AVVISI 5-12 aprile 2026**

**Lunedì 6 aprile, lunedì dell'Angelo, Santa messa** nelle due parrocchie nel consueto orario feriale.

**Giovedì 9 aprile, dopo la Santa messa in Sant'Antonio,** preghiera e adorazione per le vocazioni.

**Giovedì 9 e venerdì 10 aprile non c'è Santa messa in Sacro Cuore.**

### **RICHIESTA**

**Se qualcuno ha uno smartphone inutilizzato ed è disposto a donarlo, può consegnarlo in segreteria Sant'Antonio per essere donato a persone che non richiedono e ne hanno bisogno.**

**Attenzione: non telefonino tradizionale ma smartphone che supporti Internet.**